



Quotidianità decembrina
di Giambattista (Titino) d'Arcangelo

Buia è la mattinata
la terra semibagnata
con moglie la solita lagna
vado a pestar la campagna
beffardo guardo di severità
vado sotto la piovigginosità
quando torno con passo ganzo
lei già preparato ha il pranzo
non dico più che è una lagna
perché è buona è la lasagna.
Non che aspettar lo stimolo
a portarmi a seder sul titolo
fidando nel suo eterno bon-ton
a vincere la pigrizia del colon.